Scritto da Red.
Giovedì 20 Marzo 2014 08:18



SANT’ANGELO DEI LOMBARDI – Gli studenti dell’Istituto Francesco De Sanctis diretto da Giovanni Ferrante, con il sostegno dell'assessorato all'Agricoltura del Comune e insieme all'*Alb ero vagabondo*, hanno realizzato il progetto “Orto biologico e abilità diverse”.

L’iniziativa – si legge in un comunicato – partita ad ottobre con la pulizia del terreno e la semina invernale di fave e cipolle, continua in primavera con la piantumazione di erbe aromatiche, fagioli e la semina di girasoli e finirà a maggio con un’allegra favata tra amici. L'obiettivo è quello di educare gli studenti alla consapevolezza, rispetto e cura della terra attraverso un percorso di educazione ambientale che prevede un metodo già sperimentato in altre realtà scolastiche ed extrascolastiche dall’*Albero vagabondo* e suddiviso in cinque fasi operative: pulizia, preparazione del terreno, semina, manutenzione, raccolta. Nel programma dell'associazione sono previste attività di segnalazione di discariche attraverso azioni di arte nel sociale e la diffusione di pratiche agricole sostenibili e degli orti nelle scuole come momento di aggregazione e integrazione.

Nella prima fase gli studenti puliscono le aree verdi intorno all’istituto dove, noncuranti, spesso gettano rifiuti. Nella seconda fase, sistemata l’area, si prepara il terreno, successivamente si semina e si procede alle operazioni di cura e ripulitura fino a che l’orto non viene più sporcato e, a fine anno, si raccolgono gli ortaggi giunti a maturazione. Le fasi di comunicazione interna ed esterna sono realizzate dai ragazzi. È un percorso molto lento in cui non vengono trasmesse informazioni e nozioni di ecologia, ma solo il metodo e il concetto di gruppo di lavoro. È attraverso il lavoro della terra, l'osservazione, la ripetizione delle azioni che i ragazzi prenderanno progressivamente consapevolezza. L’orto biologico è un momento di aggregazione sociale, valorizza l’integrazione di abilità diverse e ha una funzione educativa perché insegna il rispetto per la terra attraverso la lentezza dei ritmi della natura e l’importanza della diversità come risorsa.

Il progetto è stato interamente autofinanziato attraverso il lavoro degli studenti e il contributo dei

docenti. Inoltre, durante la fase di pulizia, i partecipanti hanno potato le piante di lavanda nel giardino scolastico e, in un secondo momento, hanno confezionato dei sacchettini profumati, simboli della raccolta fondi avvenuta sia in occasione della *Sagra delle sagre* tenutasi a Sant'Angelo dei Lombardi il 16 e il 17 novembre sia attraverso la partecipazione spontanea del corpo docente. In virtù della sensibilità manifestata è stato possibile realizzare all'interno dell'Istituto tecnico commerciale il "Laboratorio musicale abilità diverse" con l'acquisizione dei primi strumenti musicali integrando le possibilità espressive per gli studenti e avviando la raccolta per il laboratorio artistico e i miglioramenti nell'orto. Al progetto hanno partecipato attivamente le classi III A dell’Istituto tecnico commerciale Itc e la III C del liceo classico nella fasi di preparazione e semina oltre agli studenti di altre classi che hanno liberamente fornito alcune ore del proprio tempo per la pulizia e cura dell'orto. Il lavoro di gruppo è stato intenso e produttivo, la collaborazione sinergica e l’iniziativa è stata e sarà un'occasione d'incontro e cooperazione tra gli studenti con l'obiettivo di valorizzare le potenzialità e abilità diverse di ognuno di loro.